



Prefettura di Enna
Ufficio Territoriale del Governo
Area Economico Finanziaria

OGGETTO: Decisione a contrarre, ai sensi dell'art. 17 c. 1 e 2, del D. lgs. 36/2023 per l'acquisto di un impianto di rilevazione fumo e calore presso la Questura di Enna. Capitolo di spesa 7490/01 esercizio 2024.

PREMESSO che la Questura di Enna, con nota prot. n. 0029766 del 05/08/2024 e nota del 22/10/2024, ha rappresentato la necessità di dover provvedere all'acquisto di un impianto di rilevazione fumo e calore presso la Questura di Enna;

CONSIDERATO che:

- la Questura di Enna è stata incaricata - per le procedure di spesa aventi ad oggetto la suindicata fornitura - di effettuare le preliminari ricerche di mercato, volte all'individuazione delle imprese presenti sul territorio idonee e di acquisire le proposte economiche più convenienti per l'Amministrazione;
- all'espletamento delle citate procedure, la Questura, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e rotazione, ha individuato la ditta I.T.E. Security di Cuci Mirko & C. S.A.S., che ha prodotto un preventivo di euro 4.960,00 (I.V.A. esclusa), debitamente vistato per la congruità del prezzo dalla Questura di Enna;
- che il suddetto operatore economico è in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 e successive modificazioni del d. lgs. 31 marzo 2023 n. 36, ha accettato le medesime clausole di salvaguardia previste dai protocolli di legalità stipulati da questa Prefettura con altre Amministrazioni e risulta in possesso di regolarità contributiva assistenziale e previdenziale.

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

VISTO l'art.1, comma 450, della L. 296/2006 e successive modificazioni;

VISTE le modifiche apportate al predetto art.1, comma 450, della L. 296/2006, dall'art.1, comma 130, della L. 145/2018 (Legge di Bilancio per l'anno 2019), relativamente all'innalzamento della



Prefettura di Enna
Ufficio Territoriale del Governo
Area Economico Finanziaria

soglia dell'obbligo di ricorso al MEPA, per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro;

ACCERTATO che non risulta attualmente sottoscrivibile nessuna convenzione CONSIP per l'affidamento della suddetta prestazione;

VISTO l'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 in cui sono specificate le soglie di rilevanza comunitaria, ed in particolare il comma 1, lett. c);

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VISTO l'art. 17, comma 2, del D. lgs. 36/2023, il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di ordine generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'art. 18, comma 1 e comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, *anche senza consultazione di più operatori economici*, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

-che ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;



Prefettura di Enna
Ufficio Territoriale del Governo
Area Economico Finanziaria

-che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

ATTESO che ai sensi dell'art. 54, comma 1 - secondo periodo - del D.Lgs. n. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

CONSIDERATO che con comunicato del Presidente dell'ANAC del 28/06/2024 l'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, ha reso disponibile, anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, fino al 31 dicembre 2024, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici – PCP dell'Autorità, ribadendo che la stazione appaltante deve comunque garantire la tempestiva trasmissione delle informazioni alla BDNCP, attraverso la compilazione dell'apposita scheda (AD5)";

ACCERTATO che la spesa in questione trova copertura con i fondi assegnati dal Ministero dell'Interno per il capitolo 7490 pg 01 esercizio 2024;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DISPONE

per le motivazioni espresse in premessa e nel rispetto dei limiti di legge:

- 1) di affidare il servizio di cui all'oggetto alla ditta *I.T.E. Security di Cuci Mirko & C. S.A.S.*, con sede in Enna (EN) in Piazza Piersanti Mattarella nr.22, P.IVA 01207030865;
- 2) di disporre la copertura della spesa pari ad euro 4.960,00 (I.V.A. esclusa), con imputazione ai fondi disponibili sul capitolo 7490 PG 01 dell'esercizio finanziario 2024 del Bilancio del Ministero dell'Interno;
- 3) di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e, comunque, previa presentazione della fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità fiscale e alla conformità delle prestazioni rese, attestata dalla Questura di Enna;
- 4) di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto, il Sostituto Commissario della Polizia di Stato Brugognone Massimo, in servizio presso la Questura;
- 5) di incaricare alla stipula del contratto il Dott. Vincenzo Lo Fermo, Dirigente di II fascia dell'Area delle Funzioni Centrali del Ministero dell'Interno, che viene all'uopo delegato.



Prefettura di Enna
Ufficio Territoriale del Governo
Area Economico Finanziaria

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito *web* della Prefettura di Enna nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di gara e contratti", unitamente al link tramite il quale si accede alla sezione della BDNCP alla quale le informazioni sono trasmesse attraverso la compilazione della scheda AD5 sull'interfaccia web messa a disposizione dalla PCP dell'ANAC.

Enna, data del protocollo

IL PREFETTO
(Ippolito)

L'Assistente Amm.vo
Rag. Andrea Calcagno
0935/522551
andrea.calcagno@interno.it